

Quello che i colori ci dicono



Rallentare. Ascoltare. Aprire i sensi. Cogliere il sorprendente nell'ordinario: è l'invito che la scrittrice e studiosa di cultura giapponese Laura Imai Messina ci rivolge coi suoi caleidoscopici romanzi dove leggende, profumi, tradizioni si mischiano alla contemporaneità.

"Il Giappone a colori" (Einaudi) illustrato da Barbara Baldi è un'immersione nel complesso universo linguistico nipponico, che ha 1200 parole per dire la pioggia, 1040 per raccontare il vento e 611 per descrivere le nuvole. E un raffinato glossario cromatico che introduce agli oltre mille colori tradizionali e sfida a dare a quella tinta "che l'attimo prima non c'era e l'attimo dopo è già sparita" la definizione migliore: perché le cose esistono solo se si nominano. E perché "il mondo si restringe maggiormente non tanto quando manca la vista o l'udito, il tatto o l'olfatto, bensì quando mancano le parole per dirlo".



IL GIAPPONE A COLORI

Laura Imai Messina
Einaudi, pp. 328,
€ 21

Dal caffè di Kamakura dove scrive tutte le sue storie, Imai Messina trasforma il racconto dei colori in esperienze, lo intreccia alle scoperte, ai viaggi e agli incontri, ai ricordi e alle letture. Perché dentro i colori vivono le passioni, la salute, la bellezza, le emozioni. E allora non basta chiamarli coi nomi a noi noti, meglio cogliere le sfumature sapendo che esprimono molto di più: color foschia, color arcobaleno, color nubi d'Oriente, color tè bruciato. Ma hanno un colore anche la vaghezza, la paura, la malattia. Centinaia e centinaia di pigmenti che si spezzano per generarne di nuovi: il color profumo, come quello dell'incenso che si sparge al tramonto nei templi; color colomba bagnata; color brace spenta che conserva ancora tracce dell'arancio, il color inchiostro e persino il color cottura a fuoco lento.

Tutto nel Sol Levante ha un suo colore: l'amore e la morte, la nascita, un lutto. Tutto, per paradosso, a partire da tre colori soli, il grigio, il bianco, il nero, e dalle loro infinite combinazioni. Pronte a mostrarci che ogni cosa cambia di continuo. E che "quando si cerca il nuovo, sussurra il Giappone, è alla natura che serve tornare".

E

Dentro il Giappone con Laura Imai Messina. Adolescenti a Hebron. Il nuovo thriller di Restuccia. Angela Davis in audiolibro

L'odio che insanguina il Medio Oriente, le ragioni dell'una e dell'altra parte, in un confronto tra adolescenti con le stesse inquietudini e la stessa voglia di capire. Da una scrittrice attivista israeliana, da anni impegnata in progetti per favorire il dialogo e la tolleranza, un libro per ragazzi ambientato tra Gerusalemme ed Hebron. Dove tre adolescenti, con la passione per la musica, scopriranno di più di sé stessi e delle strade per la pace.



LA CANZONE DI ROSIE

Tamar Verete-Zehavi (trad. R. Scardi)
Gallucci editore, pp. 192, € 14,99

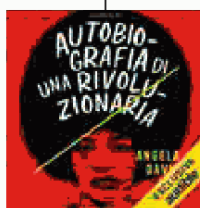
La scomparsa di due ragazze nella Capitale, l'ombra della Chiesa e indagini che fanno acqua da tutte le parti danno il via al romanzo del docente di scrittura e regista radiofonico de "Il ruggito del coniglio". Con una cronaca riconoscibile sullo sfondo, l'autore riporta in azione Greta Scacchi, protagonista del precedente libro, "Il colore del tuo sangue". La affianca a un dirigente di polizia sospeso dall'incarico. E dà vita a un thriller magnetico e denso di sorprese.



IL SORRISO DI CHI HA VINTO

Paolo Restuccia
Arkadia, pp. 220, € 17

L'attivista del movimento afroamericano, figura fondamentale del femminismo e delle battaglie per i diritti civili in tutto il mondo, raccontata in una produzione AudibleBooks. Pia Lanciotti riprende il bestseller politico (uscito nel 1974) della filosofa comunista, pubblicato in Italia da [minimum fax](#). E introduce alla vita di questa donna straordinaria, perennemente in lotta contro il potere e l'oppressione. Dai suoi 20 anni a oggi.



AUTOBIOGRAFIA DI UNA RIVOLUZIONARIA

Angela Davis
Su Audible

© RIPRODUZIONE RISERVATA